

I.C. “PADRE PIO DA PIETRELCINA”

PNSD

Piano Nazionale Scuola Digitale

Piano Nazionale Scuola Digitale

Che cosa vuole essere

**Il piano PNSD a valenza pluriennale
contribuisce a “*CATALIZZARE*” l’impiego di più
fonti di risorse a favore dell’innovazione
digitale**

a partire da PON istruzione 2014-2020

e

dai fondi della legge 107/2015 (LA BUONA SCUOLA)

Le azioni

- Le azioni previste si articolano in quattro ambiti:
 - Strumenti
 - Competenza
 - Contenuti
 - Formazione e accompagnamento

Digitalizzare la scuola

- Il documento ha funzione di indirizzo; punta a **introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il Piano sarà attuato da qui al 2020.**
 - Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: **si punta a modificare gli ambienti.** Così, dal 2008 al 2012 si introducono le LIM (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le **Classi 2.0** e poi le **Scuole 2.0.**
 - **Dematerializzazione dei servizi** (siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico, gestione dei contenuti didattici multimediali);
 - **dotazione tecnologica dei laboratori e delle biblioteche** (connessioni, computer, lim e proiettori interattivi);
 - **dotazioni tecnologiche delle aule** (connessioni, devices fissi e mobili in dotazione a studenti e docenti, LIM e proiettori interattivi).

Gli strumenti

- ❑ Ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Gli interventi sono in corso e proseguiranno fino al 2020: l'obiettivo è che entro questa data tutte le scuole saranno raggiunte dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda Ultra Larga, e tutte le scuole potranno ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra larga.
- ❑ Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.
- ❑ Il Miur vuole riconoscere alle scuole un contributo di 10 milioni di euro in più all'anno (per una media di 1.200 euro a scuola) a partire dal 2016, specificamente dedicato al canone per la connessione a Internet, con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali. Il contributo è destinato a servizi di connettività di base, e a servizi di connettività evoluta.

- ❑ L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Ad ogni scuola saranno assegnati 1.000 euro all'anno, che saranno vincolati alle attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.
- ❑ Il suo obiettivo, rendere gli istituti **scolastici più innovativi, digitali, tecnologici, sicuri, e belli.**

Animatore digitale : prof.re Saverio Alaimo

- Se la “persona” A.D. è in un certo senso l’interfaccia esterna della funzione, rispetto allo svolgimento del lavoro dentro l’istituzione scolastica è molto difficile non pensare all’azione di un team, di un gruppo, che agisce con un ventaglio di modalità operative che vanno a sfumare e ad includere quelle azioni di supporto -anche spicciolo e quotidiano- ben note a chi ha ricoperto il ruolo di funzione strumentale per le nuove tecnologie (o definizioni simili).
- Secondo il PNSD l’animatore potrà sviluppare progettualità su **tre ambiti**:
- **fungere da stimolo alla formazione interna** alla scuola sui temi del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **favorire la partecipazione** e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio
- **individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili** da diffondere all’interno degli ambienti della scuola, coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

La funzione A.D. in una situazione ottimale è realizzata da un team di persone, non da un singolo.

Team innovazione digitale

- Ins. Carmela Mozzicato (S.S. I Grado)
- Ins.te Concetta Zocco (S.Primaria)
- Ins. Rosa Zocco (S.S. I Grado)
- ---
- Sign.ra Letizia Pluchino (ass.te amm.vo)
- Sign.ra Concetta Terranova (ass.te amm.vo)
- ---
- Signor Rosario Migliore (presidio di pronto soccorso tecnico)